

COMUNE DI TON

Provincia di TRENTO



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

L'organo di revisione

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale o Revisore unico)

Nome: Marco *Cognome:* Viola

Indirizzo: Mezzolombardo - via Alcide Degasperi, 51

Telefono: 0461/600087 *Fax:* 0461/609252

Posta elettronica: marco@sevisrl.it

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- **Organismi partecipati**
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Marco Viola revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 29.07.2015, con efficacia a far data dal 18.09.2015 e prorogato nel suo incarico per il triennio 2018-2021 con delibera consiliare nr. 18 del 06.08.2018 ;

◆ ricevuti in data 22.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2019**, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 03.06.2020, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione (**facoltativo** per i comuni sopra i 5000 abitanti);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2019 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;

◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1

◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;

◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;

◆ visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 05.02.2001;

◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nei pareri conservati agli atti dall'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2019**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo)
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **non partecipa** ad un' Unione, a un Consorzio o ad altra forma associativa (in caso di risposta positiva indicare la/le denominazione/i);
- che l'ente **ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali per Euro 13.510,96 per l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, e Euro 43.280,01 per la futura erogazione di TFR;

- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 867. reversali e n. 1224 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Rurale Bassa Anania - Denno , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			316.477,96
Riscossioni	1.323.451,18	1.268.795,72	2.592.246,90
Pagamenti	783.231,95	1.891.597,82	2.674.829,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			233.895,09

Il fondo di cassa risulta così composto, come da attestazione del tesoriere

Fondi ordinari	€ 233.895,09
Fondi vincolati da mutui	
Fondi vincolati ad investimenti	
Fondo crediti dubbia esigibilità	
Altri fondi vincolati	
Totale	€ 233.895,09

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 250.000,00

Si da atto che l'Ente anche nel corso del 2019 fino alla data di compilazione della presente relazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	€ 210.393,54	€ 244,96		
Anno 2018	€ 316.477,96	€ 542,92		
Anno 2019	€ 233.895,09	€ 311,95		

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 289.280,85 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.864.199,05
Impegni	(-)	2.153.479,90
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-289.280,85

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.268.795,72
Pagamenti	(-)	1.891.597,82
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-622.802,10
Residui attivi	(+)	595.403,33
Residui passivi	(-)	261.882,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	333.521,25
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-289.280,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2019		
Fondo di cassa ad inizio esercizio	316.477,96	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		16.214,79
Entrate Titolo I	+	289.070,74
Entrate Titolo II	+	466.763,41
Entrate Titolo III	+	432.108,23
Totale Titoli I, II, III	=	1.187.942,38
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente		10.447,63
Spese Titolo I	-	1.061.942,64
Trasferimenti in conto capitale		7.594,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III*	-	
Equilibrio di parte corrente	=	124.172,90
Fondo pluriennale vincolato per spese di parte capitale in entrata	+	3.465.215,81
Entrate (Titoli 4.00/5.00/6.00)	+	373.134,71
Spese in conto capitale		780.821,30
Applicazione avanzo 2018		92.800,00
Fondo pluriennale vincolato per spesa capitale		3.107.637,26
Equilibrio di parte capitale	=	42.691,96

Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria, di cui all'allegato 4/2 al D. lgs 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impegno delle risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrate relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione dei residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019/2020/2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31.12.2019 è la seguente

FPV	01.01.2019	31.12.2019
Parte corrente	9.062,14	16.214,79
Parte capitale	4.193.960,32	3.465.215,81
Totale		3.481.413,06

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Entrate e spese una tantum

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	15.454,77	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- trattamento fine rapporto a personale cessato		
- spese organi straordinario di liquidazione		
- Rimborsi e poste correttive delle entrate		13.682,00
- Imposte e tasse a carico dell'ente		442,49
- altre da specificare * (vedi tabella sotto note)		25.526,30
Totale	32.143,25	39.650,79
Differenza (A-B)		- 7.507,54

* inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo note, indicando i relativi importi;

Note per le entrate

Tipologie	Importi
Proventi da attività di controllo	5.074,19
trasferimenti da Amministrazioni centrali	3.380,58
Altre entrate correnti	7.000,00
	15.454,77

Note per le spese

Tipologie	Importi
personale T.D.	4.476,56
acquisto beni e servizi	13.549,74
Trasferimenti correnti	7.500,00
	25.526,30

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per oneri di urbanizzazione	5.932,73	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per mutui		
Altri fondi vincolati - -taglio legna asuc e sanzioni cod.strada	4.861,00	2.282,83

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	15.823,84	10.132,15	5.932,73
Riscossione (competenza)	15.823,84	10.132,15	5.932,73
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2017**: 100,00%

anno **2018**: 0,00%

anno **2019** 0,00%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	131,40	347,47	
Riscossione (competenza)	131,40	318,77	
Riscossione (c/residui)			28,7

La parte vincolata dell'entrata (50%) (art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada) risulta destinata come segue:

Anno	2017	2017	2019
Spesa corrente	131,40	347,47	
Spesa per investimenti			

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 398.320,34, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			316.477,96
RISCOSSIONI	1.323.451,18	1.268.795,72	2.592.246,90
PAGAMENTI	783.231,95	1.891.597,82	2.674.829,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			233.895,09
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			233.895,09
RESIDUI ATTIVI	3.047.011,80	595.403,33	3.642.415,13
RESIDUI PASSIVI	4.675,44	261.882,08	266.557,52
<i>Differenza</i>			3.375.857,61
<i>FPV di parte corrente (spesa)</i>			10.447,63
<i>FPV di parte capitale (spesa)</i>			3.107.637,26
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019			491.667,81

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		96.942,94
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		
	Fondo crediti dubbia esigibilità		13.510,96
	Fondi non vincolati		381.213,91
	Totale avanzo/disavanzo		491.667,81

L'avanzo è stato suddiviso in parte vincolata, accantonata, destinata e libera come previsto dalle disposizioni di legge in vigore.

La parte accantonata è costituita dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, per Euro 13.510,96, calcolato applicando il sistema della media semplice (stessa media applicata nel calcolo del Fondo in sede di formazione del bilancio di previsione) previsto a tutti i crediti di dubbia e difficile esigibilità, escludendo dunque le entrate da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate accertate per cassa in

base ai principi contabili e per Euro 43.280,01 ad un accantonamento a copertura del TFS/TFR, da corrispondere a due comuni per il servizio prestato in convenzione per il servizio di segreteria e a favore dei dipendenti che andranno in pensione nel 2020 e nel corso del triennio successivo

Va rilevato che nel corso del 2019 è stato applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione del 2018. I

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	17.200,00	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	92.800,00
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	

Il risultato di amministrazione degli ultimi tre esercizi è così rappresentabile:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	250.862,94	398.320,34	491.667,81
di cui:			
Fondi vincolati	48.942,54	69.942,94	96.942,94
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	48.097,13	155.172,63	
Fondi di ammortamento (crediti dubbia esigibilità)	5.333,00	7.547,17	13.510,96
Fondi non vincolati (+/-)*	148.489,97	165.657,60	381.213,91
TOTALE	250.862,94	398.320,34	491.667,81

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11,14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018, effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 08.05.2020.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori/maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	650.382,98	638.311,87	12.071,11	22.010,23	9.939,12
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	3.740.608,91	684.878,54	3.055.730,37	3.024.001,57	31.728,80
Servizi c/terzi Tit. VI	1.260,77	260,77	1.000,00	1.000,00	
Totale	4.392.252,66	1.323.451,18	3.068.801,48	3.047.011,80	41.667,92

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	188.215,07	185.188,67	3.026,40	1.375,00	1.651,40
di cui vincolati					
C/capitale Tit. II	507.655,61	467.612,52	40.043,09	622,20	39.420,89
Rimb. prestiti Tit. III	7.594,00	7.594,00			
Servizi c/terzi Tit. IV	133.109,00	130.430,76	2.678,24	2.678,24	
Totale	828.979,68	783.231,95	45.747,73	4.675,44	41.072,29

Analisi “anzianità” dei Residui:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti 2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.331,24	111.331,24
Attivi Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.803,06	120.803,06
Attivi Titolo 3	0,00	822,68	2.500,00	7.346,52	4.098,80	7.242,23	76.288,17	98.298,40
Attivi Titolo 4	0,00	159.665,37	2.685.916,75	2.867,18	30.796,52	144.755,75	286.980,86	3.310.982,43
Attivi Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Titolo 9 (partite di giro)	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
TOTALE ATTIVI	1.000,00	160.488,05	2.688.416,75	10.213,70	34.895,32	151.997,98	595.403,33	3.642.415,13
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti 2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Passivi Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	250,00	1.125,00	180.214,83	181.589,83
Passivi Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	622,20	80.594,98	81.217,18
Passivi Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Titolo 7 (Partite giro)	0,00	0,00	1.000,00	1.121,24	61,00	496,00	1.072,27	3.750,51
TOTALE PASSIVI	0,00	0,00	1.000,00	1.121,24	311,00	2.243,20	261.882,08	266.557,52

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità e recuperabilità dello stesso; in particolare i residui attivi di maggior importo si rifanno a crediti verso la Provincia Autonoma di Trento, e quindi certi nel loro incasso. Per quanto riguarda i residui antecedenti al 2011 ed ammontanti ad Euro 1.000,00 si tratta di una partita di giro per la restituzione di un deposito cauzionale per la concessione della sede stradale ex SS.43 sempre da parte della P.A.T.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	315.434,00	289.070,74	-26.363,26	-8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	492.431,00	466.763,41	-25.667,59	-5%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	435.149,00	432.108,23	-3.040,77	-1%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.655.139,64	373.134,71	-1.282.004,93	-77%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	250.000,00		-250.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	676.400,00	303.121,96	-373.278,04	-55%
<i>FPV spese correnti</i>					
<i>FPV spese c capitali</i>					-----
Totale		3.824.553,64	1.864.199,05	-1.960.354,59	-51%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.268.834,79	1.061.942,64	-206.892,15	-16%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.213.155,45	780.821,30	-4.432.334,15	-85%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	7.594,00	7.594,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	676.400,00	303.121,96	-373.278,04	-55%
Totale		7.165.984,24	2.153.479,90	-5.012.504,34	-70%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva un'importante differenza tra le previsioni di spesa in conto capitale ed accertamenti definitivi; tale differenza è dovuta in larga maggioranza all'intervento "Rete fognaria Vigo –Masi Raut"

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

	2018	2019	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	71.851,41	78.391,70	71.851,04	78.391,70
Ritenute erariali	217.079,28	219.843,85	217.079,28	219.843,85
Altre ritenute al personale per conto di terzi	-		-	
Depositi cauzionali	13.601,50	1.814,40	13.601,50	1.814,40
Servizi per conto di terzi	4.826,86		4.826,85	
Fondi per il servizio di economato	-	-	-	-
Altre partite di giro	10.053,45	3.072,01		3.072,01

Le principali partite di entrata e correlata spesa, (importi più significativi) contenute nella voce servizi per conto di terzi con i relativi importi sono (solo anno 2019):

Descrizione: ritenute erariali su reddito da lavoro dipendente importo € 78.391,70

Descrizione: ritenute per scissione IVA (split payment) importo € 201.960,75

c) Verifica del Patto di stabilità

L' art. 1 commi 707 e ss della legge 28.12.2015 n 208 (legge di stabilità 2016) e l'art. 16 della L.P. 30.12.2015 n.21 (legge di stabilità provinciale) prevede, in sostituzione delle precedenti norme in materia di patto di stabilità, che ha fini del concorso del contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali con le modalità indicate nella medesima previsione normativa.

Nella tabella sottostante si riporta la dimostrazione del saldo positivo sia di parte corrente che di parte capitale.

Equilibrio di parte corrente esercizio 2019		
Fondo di cassa ad inizio esercizio	316.477,96	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		16.214,79
Entrate Titolo I	+	289.070,74
Entrate Titolo II	+	466.763,41
Entrate Titolo III	+	432.108,23
Totale Titoli I, II, III	=	1.187.942,38
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente		10.447,63
Spese Titolo I	-	1.061.942,64
Trasferimenti in conto capitale		
Rimborso prestiti parte del Titolo III*	-	7.594,00
Equilibrio di parte corrente	=	124.172,90
Fondo pluriennale vincolato per spese di parte capitale in entrata	+	3.465.215,81
Entrate (Titoli 4.00/5.00/6.00)	+	373.134,71
Spese in conto capitale		780.821,30
Utilizzo avanzo di amm. spese investimento		92.800,00
Fondo pluriennale vincolato per spesa capitale		3.107.637,26
Equilibrio di parte capitale	=	42.691,96

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**:

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

Nel corso del 2019 sono state assunte una figura di tecnico, già inserita nell'organigramma comunale come staff del Sindaco, e una di assistente amministrativo in sostituzione di due fuori uscite dall'organico.

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi				-
I.M.I.S.	279.574,81	308.078,00	282.144,84	- 25.933,16
I.M.U.	2.965,00	2.732,00	1.932,00	- 800,00
Addizionale IRES				-
Addizionale sul consumo di energia elettrica				-
Imposta sulla pubblicità	1.050,00	1.400,00	1.400,00	-
Altre imposte	468,02	55,00	568,15	513,15
Totale categoria I	284.057,83	312.265,00	286.044,99	- 26.220,01
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	103,00	789,00	584,10	- 204,90
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani				-
TOSAP	1.780,83	2.380,00	2.441,65	- 61,65
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP				-
Altre tasse	360,00			-
Totale categoria II	2.243,83	3.169,00	3.025,75	- 143,25
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				-
Altri tributi propri				-
Totale categoria III	-	-	-	-

In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati incassati a titolo di recupero di evasione IMU Euro 1.932,00 a fronte di entrate previste per Euro 2.732; si sollecita comunque il Comune a tenere monitorati gli incassi, onde ritornare nelle situazioni degli esercizi precedenti il 2018, in cui non era stato effettuato alcun controllo.

	Previste	Accertate
Recupero evasione Ici/imu	2.732,00	1.932,00
Recupero evasione altri tributi		
Recupero evasione T.I.A/TARSU		
Recupero evasione altre entrate non tributarie		
Totale	2.732,00	1.932,00

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate A/1, A/8 e A/9	3,50	3,50	3,50
Aliquota altri fabbricati	8,95	8,95	8,95
Aliquota aree edificabili	8,95	8,95	8,95
Proventi I.C.I./I.M.U abitazione principale e fattispecie assimilate	1.697,16	800,00	1.697,16
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati	249.342,00	234.600,00	242.079,57
Proventi I.C.I./I.M.U aree edificabili	83.061,00	80.600,00	38.368,11
TOTALE ACCERTAMENTI I.C.I./I.M.U.	334.100,00	315.200,00	282.144,84
TOTALE RISCOSSIONI I.C.I /I.M.U. IN C/COMPETENZA	205.213,84	277.587,56	

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito direttamente dalla Comunità di Valle della Val di Non, pertanto con una % di copertura della spesa del 100%. La stessa Comunità di Valle provvede poi alla fatturazione agli utenti del costo del servizio.

Il servizio di spazzatura strade comunali, pulizia e funzionamento isole ecologiche, carburante, svuotamento cestini acquisto sacchetti per deiezioni canine anticipatamente in carico al Comune che al termine dell'anno provvede alla fatturazione alla Comunità di Valle per il recupero delle spese sostenute.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		8.557,94	3.380,58
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	260.194,84	345.429,85	463.382,83
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Trasferimenti da Istituzioni sociali private		4.000,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		37.171,40	
Totale	260.194,84	382.601,25	466.763,41

Titolo III - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2017:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
Proventi servizi pubblici - cat 1	154.907,29	57.060,00	51.830,55	- 5.229,45
Proventi dei beni dell'ente - cat 2	182.763,19	143.300,00	133.112,15	- 10.187,85
Interessi su anticip.ni e crediti - cat 3	542,92	500,00	311,95	- 188,05
Utili netti delle aziende - cat 4				-
Proventi diversi - cat 5	50.206,90	234.289,00	246.853,58	12.564,58
Totale entrate extratributarie	388.420,30	435.149,00	432.108,23	- 3.040,77

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			-		
Impianti sportivi		1.942,00	1.942,00		
Mattatoi pubblici			-		
Mense scolastiche			-		
Musei, pinacoteche, mostre			-		
Altri servizi			-		

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	65.281,32	65.281,32	-	100%	
Fognatura e depurazione	27.218,10	27.218,10	-	100%	
Nettezza urbana					
.....					

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici	2.686,00	10.837,50	- 8.151,50	25%	
.....			-	#DIV/0!	

2 ORGANISMI PARTECIPATI

SEZIONE SOCIETA'

Indicazioni

Per ciascuna società partecipata dal comune (S.r.l., S.p.a., società cooperativa, società in forma consortile artt. 2602 e seg.) si forniscano i dati e le informazioni di seguito richieste.

Limitatamente al Consorzio dei Comuni Trentini S.c.a.r.l. e alle cosiddette "società di sistema" (Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) sono stati compilati esclusivamente i campi 1, 2, 5 e 6 al fine di aggiornare il valore della partecipazione sulla base dei dati relativi all'ultimo bilancio disponibile.

1. Denominazione sociale: **Altipiani Val di Non s.p.a.**

2. Forma giuridica: Spa Srl Coop Consorzio

3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 25.10.2011 – Con atto di data 25.10.2011 è stata data esecuzione alla fusione societaria di Predaia S.p.a. in Altipiani Val di Non S.p.a.

4. Attività svolta: La società svolge attività di gestione degli impianti di risalita, preparazione delle piste da sci e gestione strutture dell'impianto sciistico. La società si occupa inoltre dello sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia.

4.1 codice ATECO: 93.11.90 – 49.39.01

I dati di seguito riportati sono quelli relativi all'esercizio 2019, ultimo esercizio chiuso alla data di redazione della presente relazione.

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		3,56 %
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		10.644,91
a)	valore nominale singola quota:	0,10
b)	numero singole quote possedute:	158.873
c)	valore capitale sociale:	50.000
d)	valore patrimonio netto:	249.940
e)	numero totale quote sociali (c/a):	3.753.990
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2018-2019

Note: L'esercizio 2018-2019 si è chiuso con un utile di Euro 6.171,00

1. Denominazione sociale: **Azienda per il Turismo Val di Non soc. coop.**
2. Forma giuridica: Spa Srl xxCoop Consorzio
3. Data di costituzione o di acquisto della partecipazione: 25.10.2004
4. Attività svolta (breve descrizione)¹ : Promozione attività turistica dei comuni

4.1 codice ATECO: 79.90.19

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0,19
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		566,28
a)	valore nominale singola quota:	500
b)	numero singole quote possedute:	1
c)	valore capitale sociale:	264.500,00
d)	valore patrimonio netto:	301.266
e)	numero totale quote sociali (c/a):	532
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2018

Nota: L'esercizio 2018 ha chiuso con un utile di € 846,00

1. Denominazione sociale: **Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.**
2. Forma giuridica: Spa Srl xx Coop Consorzio

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0,51
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		14.868,39
a)	valore nominale singola quota:	51,64
b)	numero singole quote possedute:	1
c)	valore capitale sociale:	10.173
d)	valore patrimonio netto:	2.929.073
e)	numero totale quote sociali (c/a):	197
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2018

Note: L'esercizio 2018 si è chiuso con un utile di € 383.476,00

¹ Nel caso in cui la società svolga attività diverse si indichi l'attività prevalente

1. Denominazione sociale: **Trentino Trasporti s.p.a.**

2. Forma giuridica: XX Spa Srl Coop Consorzio

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0,0008
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		579
a)	valore nominale singola quota:	1
b)	numero singole quote possedute:	193
c)	valore capitale sociale:	29.950.946
d)	valore patrimonio netto:	72.054.161
e)	numero totale quote sociali (c/a):	24.010.094
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2018

Note: l'esercizio 2018 ha chiuso con un utile di € 82.402

1. Denominazione sociale: **Trentino Riscossioni s.p.a.**

2. Forma giuridica: XX Spa Srl Coop Consorzio

Con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio societario disponibile si compilino i seguenti campi:

5. Quota percentuale della partecipazione (b/e X 100):		0,124
6. Valore della partecipazione (b x d/e):		554,28
a)	valore nominale singola quota:	1
b)	numero singole quote possedute:	124
c)	valore capitale sociale:	1.000.000
d)	valore patrimonio netto:	4.471.283
e)	numero totale quote sociali (c/a):	1.000.000
f)	indicare l'esercizio al quale si riferiscono i dati	2017

Note: l'esercizio 2019 ha chiuso con un utile di € 82.402,00

SEZIONE ALTRI ORGANISMI

Indicazioni

Per altri organismi si intendono le aziende speciali, le istituzioni, le fondazioni e i consorzi/azienda.

NEGATIVO

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2017	2018	2019
01 - Personale	232.472,64	304.420,15	306.627,31
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			
03 - Prestazioni di servizi	498.347,79	449.770,99	521.988,04
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti		143.552,52	172.896,94
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi		0,62	27,85
07 - Imposte e tasse	19.104,76	21.214,86	21.790,25
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	27.380,41	38.221,74	38.612,25
Totale spese correnti	777.305,60	957.180,88	1.061.942,64

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	6	6	6
Costo del personale (2)	232.472,64	304.420,15	306.627,31
Costo medio per dipendente	38.745,44	50.736,69	51.104,55

(1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2018.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

L'Ente ha effettuato nel 2018:

Nuove assunzioni di personale	si	no
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	si	no
Proroghe contratti a tempo determinato	si	no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2017: 25,98 %

Rendiconto 2018: 31,80 %

Rendiconto 2019: 28,87%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze² riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	2	2.084,12

Note: si tratta di due consulenze riguardanti materia gius lavoristica.

- NB:** sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")³.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 –

² Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

³ Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017 ⁽⁴⁾

Nell'esercizio 2019 sono stati spesi, quali "spese di rappresentanza" Euro 1.500,00 per il servizio di Catering effettuato dalla società "Catering Service srl" in occasione dell'inaugurazione della nuova caserma dei Vigili Volontari del Fuoco.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.580.042,31	5.213.155,45	780.821,30	4.432.334,15	85,0%

⁴ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	92.800,00	
- avanzo del bilancio corrente	<u>73.162,10</u>	
- alienazione di beni		
- altre risorse	<u>269.183,68</u>	
<i>Totale</i>		<u>435.145,78</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	<u>7.754,52</u>	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento/Ministero della crescita	<u>505.089,47</u>	
- oneri di urbanizzazione	<u>109.311,23</u>	
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		<u>622.155,22</u>
Totale risorse		<u>1.057.301,00</u>
Impieghi al titolo II della spesa		<u>780.821,30</u>

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., per il triennio di osservazione non è stato corrisposto alcun interesse passivo.

		2016	2017	2018
Interessi passivi anno in corso (A)	+		-	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-		-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	-	-	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+		-	-
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-		-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	-	-	-
Livello indebitamento (H=C/G)	=		0,0%	0,0%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro zero per il 2017/2018/2019

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito		-	-
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati			-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾			-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno			

L'organo di revisione ha accertato che non si è fatto ricorso nella anno 2019 a forme di finanziamento di alcun tipo.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	
TOTALE	zero

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁵

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	Euro	Modalità finanziamento
Articolo 21 del TURLOC:		
lettera a) - sentenze esecutive		
lettera b) - copertura disavanzi		
lettera c) - ricapitalizzazioni		
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
lettera f) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	-	

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

⁵ **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
zero	zero	zero

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì	no
---	-----------	----

Inventario di settore	Aggiornato al 31.12.2019
Immobilizzazioni immateriali	266.200,93
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	9.468.480,73
- inventario dei beni mobili	744.526,01
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	60,71%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	638,21
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	24,33%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	255,81
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	36,37 %
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	4,36%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	67,91%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	26,45%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	25,81%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,64%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	28,87%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	10,61%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	//
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	//
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	41,39%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	27,82%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	17,10%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		X
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		X
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TURLOC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Il revisore **non ha rilevato** gravi irregolarità da comunicarsi al Consiglio comunale e rileva che anche in passato non sono state comunicate irregolarità allo stesso Organo Amministrativo.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dando** adeguata motivazione.
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali..

Gli elementi che sono stati presi in considerazione sono:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l' economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- l' economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- l' indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- la gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- l' attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- l' adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
- Il rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Mezzolombardo, 10.06.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Viola



